Tribunale Ordinario di Vercelli

ESECUZIONI MOBILIARI

R.G. N. 397/2026

CREDITORE PROCEDENTE [redacted]

DEBITORE [redacted]

Oggi, lì 10/06/2026 alle ore 13.00, avanti al Giudice dell'esecuzione dott.ssa [redacted] compare per il creditore procedente l'av[redacted] il debitore non compare.
Il Giudice prende atto della dichiarazione di identità dei procuratori delle parti e delle parti presenti.

Parte procedente la vendita dei beni pignorati nella procedura esecutiva mobiliare dal creditore procedente;

ritenuta l'opportunità che si proceda alla vendita dei beni pignorati a mezzo commissionario;

rilevato che ai sensi dell'art. 532 comma 6 c.p.c. tale vendita deve essere effettuata con modalità telematiche;

rilevato che l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara risulta iscritto come commissionario nonché come gestore delle vendite telematiche e gestore della pubblicità;

ritenuto che:
- non sia necessario individuare, allo stato, un gestore diverso rispetto al commissionario;
- non sia pregiudizievole affidare la vendita a Istituto Vendite Giudiziarie di Novara per gli interessi della procedura nell'ottica del sollecito svolgimento di vendita non comportando maggiori costi;

visti gli artt. 490, 530, 532 e 533 c.p.c., art. 161 ter disp. Att. C.p.c. e il D.M. 11/02/1997 n. 109 e l'art. 25 del D.M. 32/2015;

NOMINA

l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara commissionario, gestore per la vendita, estimatore e custode dei beni pignorati, nella consistenza dei beni descritti nel verbale di pignoramento;

AUTORIZZA

l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara a lasciare i beni presso il debitore, come chiesto dal creditore all'udienza con istanza del 29/04/2026;

DISPONE

che l'I.V.G. entro trenta giorni, previo invio di comunicazione al debitore contenente la data e l'orario approssimativo dell'accesso, effettui un accesso presso i locali ove si trovano i beni pignorati, comunicando all'esito se tutti i beni pignorati sono stati rinvenuti, e provveda alla rappresentazione fotografica o audiovisiva dei beni pignorati;

ritenuta la necessità, prima di disporre la vendita, di acquisire agli atti della procedura una relazione di stima dei beni pignorati che rappresenti una adeguata base conoscitiva per la vendita, sia in ordine alla necessaria determinazione del prezzo base della vendita, sia per favorire una corretta informazione rivolta al pubblico sui beni che saranno venduti, per una loro corretta allocazione sul mercato;
tenuto conto che la valutazione dei beni pignorati deve essere compiuta nella specifica prospettiva di una liquidazione a breve termine;
considerato che l'Istituto Vendite Giudiziarie ha sviluppato una particolare competenza riguardo ai valori medi di realizzo delle varie tipologie di beni nell'ambito delle vendite coattive e che non è configurabile alcun conflitto di interessi tra la posizione dello stimatore e di commissionario, posto che il commissionario ha un interesse, pienamente coerente con quelli dei creditori e del debitore esecutato, alla vendita del bene al miglior prezzo possibile; ritenuto opportuno, pertanto, conferire all'Istituto Vendite Giudiziarie l'incarico per la stima dei beni;
visto e applicato l'art. 521 ultimo comma e 532 c.p.c.;

DISPONE

Che l'I.V.G. di Novara proceda ad effettuare una stima dei beni pignorati, sulla base dei criteri sopra indicati;

DISCIPLINA

come segue i rapporti con il commissionario:
- il commissionario svolge il proprio incarico con la diligenza, la trasparenza e la terzietà che la natura dell'attività impongono e comunque **nel termine finale di mesi 6 dalla comunicazione del presente provvedimento;**
- può concedere dilazioni di pagamento non oltre giorni 5 dalla data dell'aggiudicazione del bene;
- il suo compenso è stabilito, sulla base del d.m. 109/1997;
- non è tenuto allo "star del credere" e, quindi, in alcun caso potrà maturare un compenso o una maggiore provvigione oltre quella di cui sopra;
- esegue la vendita forzata dei mobili pignorati nel modo che ritiene più conveniente, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

A) **Gara telematica**: la vendita si svolgerà, per ciascun bene o lotto, mediante **gara telematica in modalità asincrona** sul sito internet ivgauction.fallcoaste.it con **pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche** e pubblicazione della presente ordinanza, foto e altra documentazione utile relativa ai beni mobili anche sui seguenti siti www.astagiudiziaria.com www.ivgnovara.it;

B) **Inizio e durata della gara**: la data di inizio e la durata della gara telematica sono fissate dall'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara in modo tale che sia assicurata agli interessati la possibilità di esaminare, con modalità telematiche, le cose poste in vendita almeno quindici giorni prima della data fissata per l'esperimento di vendita e per visione diretta almeno tre giorni prima della vendita; sia possibile svolgere tentativi di vendita di numero **non superiore a tre** di uguale durata temporale, comunque non inferiore a giorni cinque ciascuna; tra l'uno e l'altro tentativo di vendita non decorrano meno di cinque giorni.
L' Istituto Vendite Giudiziarie di Novara successivamente ai tre esperimenti di vendita deve restituire gli atti alla cancelleria, fornendo prova dell'attività svolta per reperire potenziali acquirenti e di aver effettuato la pubblicità disposta nel presente provvedimento e comunque nel termine finale di mesi 6 dalla comunicazione del presente provvedimento;

C) **Prezzo base**: il prezzo base per le offerte per ciascun bene o lotto è quello indicato nella relazione di stima redatta a cura dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara;

D) **Importo globale della vendita**: l'importo globale fino al raggiungimento del quale la vendita deve essere eseguita è fissata nella somma indicata nel precetto, aumentata degli interessi come portati nel titolo e delle presumibili spese legali liquidate in base al D.M. 55/2014;

E) **Registrazione sui siti dedicati alle aste e caparra**: gli interessati a partecipare alla gara e ad effettuare le offerte irrevocabili di acquisto devono effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attivata sui siti internet di cui sopra o da questi richiamati e costituire una caparra tramite carta di credito o bonifico bancario all'iban indicato sul sito della vendita, di importo pari al 10% del prezzo offerto (il versamento della caparra tramite carta di credito fa sì che il software autorizzi automaticamente la persona alla partecipazione alla gara, bloccando la carta per un importo pari al 10% del prezzo offerto; in caso di mancata aggiudicazione, la carta di credito verrà automaticamente sbloccata al termine della gara senza alcun addebito, invece in caso di versamento della caparra con bonifico bancario l'utente sarà autorizzato

a gareggiare dall'IVG solo a seguito della corretta compilazione dell'iscrizione sul sito di vendita ed al conseguente inoltro dei dati;

F) **Offerta irrevocabile di acquisto**: l'offerta di acquisto è irrevocabile e deve essere formulata tramite Internet con le modalità indicate sui siti sopra indicati; l'offerta perde efficacia quando è superata da una successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità. Negli orari di apertura dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara e nei limiti delle disponibilità del commissionario, gli interessati potranno usufruire di un terminale per l'effettuazione di offerte;

G) **Aggiudicazione del bene**: il commissionario procederà alla aggiudicazione del bene, previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi, al termine della gara, risulterà aver effettuato l'offerta maggiore. All'aggiudicatario sarà addebitata la commissione pari a 1,5% sulla caparra versata.

Il pagamento del prezzo potrà essere effettuato entro il termine di cinque giorni dalla data dell'aggiudicazione, salvo minor termine stabilito dal commissionario, a scelta del vincitore della gara:

1) tramite bonifico bancario IBAN **IT 13 U 01030 11359 000008431160 intestato ad IFIR PIEMONTE SRL;**

2) mediante bancomat, pago bancomat o carta di credito presso la sede dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara (in tal caso sarà addebitata all'aggiudicatario anche la relativa commissione pari allo 1,50% del saldo del prezzo di aggiudicazione);

3) tramite assegno circolare non trasferibile intestato all' Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, da depositare presso la sede dell'Istituto stesso;

4) sino al limite massimo di euro 1.999,99 in denaro contante, da depositare presso la sede dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara;

H) **Restituzione della caparra**: ai soggetti non risultati aggiudicatari nel caso di versamento della caparra tramite bonifico bancario la restituzione della stessa avverrà sempre con bonifico bancario con addebito all'offerente della somma massima di € 2.50 per spese, entro 4 giorni lavorativi successivi al termine della gara.

Nel caso in cui la caparra fosse stata versata con carta di credito verrà ripristinata la piena disponibilità sulla carta di credito entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara. Su richiesta dell'offerente, o in caso di sopraggiunta difficoltà nell'automatico ripristino della disponibilità sulla carta di credito, il commissionario procederà alla restituzione della caparra tramite bonifico bancario entro due giorni lavorativi successivi al termine della gara;

I) **Consegna dei beni**: i beni saranno consegnati all'aggiudicatario a seguito dell'integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e, nel caso di beni registrati, dell'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà a cura e spese dell'aggiudicatario medesimo; ai fini dell'articolo 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata, compresa la caparra, sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo. In caso di pagamento parziale o di mancato pagamento, la caparra verrà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate, a spese e sotto la responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente;

J) **Ritiro dei beni:** l'aggiudicatario deve provvedere al ritiro dei beni entro cinque giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento di proprietà (le quali devono iniziare entro cinque giorni dall'aggiudicazione). In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'aggiudicatario dovrà corrispondere, per ogni giorno di ritardo, all' Istituto Vendite Giudiziarie di Novara il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 15 maggio 2009 n. 80. Decorsi ulteriori 10 giorni, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli articoli 2756, comma 3, e 2797 c.c.

Su istanza e a spese dell'aggiudicatario, e sotto la responsabilità del medesimo per il trasporto, potrà essere concordata con il commissionario la spedizione del bene venduto;

K) **Ulteriori eventuali esperimenti di vendita**: Nel caso in cui non siano proposte valide offerte di acquisto entro il termine della gara, il Commissionario procederà ad un secondo esperimento di vendita dei beni pignorati, con le modalità e alle condizioni sopra indicate, ma con prezzo-base di offerta ridotto del 25%. Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto anche in relazione alla seconda gara, il commissionario procederà ad un ulteriore esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità ed alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo base per le offerte che dovrà essere ridotto di un ulteriore 25%. Ove i beni non vengano venduti, in tutto e/o in parte, nei tre esperimenti così disposti, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara dovrà restituire gli atti in cancelleria;

L) Documentazione delle operazioni di vendita e versamento delle somme riscosse: Il commissionario è tenuto a documentare le operazioni di vendita mediante certificato, fattura o fissato bollato in doppio esemplare, uno dei quali deve essere consegnato al cancelliere. Il commissionario, inoltre, documenterà le operazioni di vendita telematica eseguite depositando, per ciascuna vendita effettuata, un report sull'inizio e la conclusione della gara, nonché sulle offerte in rialzo via via ricevute. Tutte le somme riscosse a qualsiasi titolo, detratte le competenze già maturate, dovranno essere versate dall' Istituto Vendite Giudiziarie di Novara su libretto postale di deposito a risparmio intestato alla procedura entro cinque giorni lavorativi dall'integrale pagamento del dovuto da parte dell'aggiudicatario;

ORDINA

al creditore procedente di versare all'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara l'importo forfettario previsto dall'art. 31 del D.M. 109/1997, con l'avvertimento che, in mancanza, potrà essere disposta la revoca del presente provvedimento;

CONFERMA

l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara **custode dei beni pignorati** e

DISPONE

che in tale veste l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara provveda:

1) a curare l'amministrazione dei beni, segnalando eventuali necessità che comportino provvedimenti straordinari e urgenti;

2) a fornire ogni informazione, anche telefonica, agli interessati sulle modalità di vendita, sulle caratteristiche e sulla consistenza del/i bene/i e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e ad inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima;

3) a mostrare agli interessati i beni offerti in vendita, secondo le modalità indicate;

DISPONE

che l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara provveda nel termine di 10 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte **alla pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche come indicato al punto A)** nonché all'effettuazione della **pubblicità commerciale** *ex* art. 490, 3 co. c.p.c mediante la pubblicazione sui siti Internet www.astagiudiziaria.com www.ivgnovara.it di questa ordinanza, della relazione di stima e dei propri recapiti.

DISPONE

nel caso di pignoramento che abbia ad oggetto beni mobili registrati è dovuto un contributo per la pubblicazione sul Portale delle vendite Pubbliche dell'importo di € 102,00 (€ 2,00 per spese di commissione) a lotto a carico del creditore procedente come previsto dall'art. 18 bis D.P.R. 115/2002 e solo per tali beni;

che per i **beni mobili registrati** l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara proceda ad effettuare la pubblicità, almeno **45 giorni** prima della data fissata per la presentazione delle offerte;

Quando la parte è stata ammessa al patrocinio a spese dello Stato, il contributo per la pubblicazione è prenotato a debito, a norma e per gli effetti delle disposizioni del TU spese di giustizia fornendo all'IVG il decreto di ammissione al patrocinio a spese dello stato onde poterlo caricare quale giustificativo sul PVP nell'apposita sezione;

ORDINA

al creditore procedente, **solo in caso di pignoramento di beni mobili registrati**, di bonificare sul conto corrente intestato all' Istituto Vendite Giudiziarie di Novara (IBAN: **IT 13 U 01030 11359 000008431160 intestato ad IFIR PIEMONTE SRL**) con causale "proc. esec. mob. r.g.e. n. xxxxxxx

PUBBLICAZIONE PVP" la somma di € 102,00 (€ 2,00 per spese di commissione) PER OGNI LOTTO DI BENE MOBILE REGISTRATO e ciò per fare fronte alle spese vive che l'istituto dovrà ragionevolmente sostenere per il pagamento del Portale delle Vendite Pubbliche entro il termine di 20 giorni decorrenti dalla data dell'udienza in cui è stata disposta la vendita, **con l'avvertimento che la mancata corresponsione del VERSAMENTO PER LA PUBBLICAZIONE nel termine previsto determinerà l'estinzione del processo esecutivo ai sensi dell'art. 631 bis c.p.c.**

LIQUIDA

a favore dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, i compensi previsti dalle tariffe ministeriali per le attività di stima (d.m. 30.5.2002, nella misura concordata), di custodia (d.m. 80/2009) e di vendita (d.m. 109/1997), autorizzando la stessa a trattenerli dal ricavato complessivo, che verrà poi depositato, al netto, sul libretto;

AVVISA

i creditori che possono chiedere la distribuzione delle somme, ex art. 541 c.p.c., secondo un piano concordato entro 20 giorni dalla vendita effettuata dall'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, mediante deposito telematico del medesimo piano concordato e previa notifica dello stesso al debitore;

AVVERTE

le parti che i compensi per le attività di custodia e i rimborsi delle spese già sostenute dovranno essere corrisposti anche in caso di estinzione anticipata della procedura esecutiva;

FISSA

ai sensi degli artt. 532, 533 c.p.c., udienza innanzi a sé per il giorno 13/01/2027 alle ore 9.00 per il rendiconto, per la distribuzione del ricavato o per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 164 bis disp. Att. c.p.c.

DISPONE

che la Cancelleria dia comunicazione del presente provvedimento all' Istituto Vendite Giudiziarie di Novara per gli adempimenti di competenza.

Il G.E.
[redacted]